

Domenica 25.05.2014 by Mario + Robbibonny



E' la giornata con il maggior numero di presenze della Ciclistica, anche se suddivisi in percorsi diversi. Mancano, infatti, solo Andrea Davoli, impegnatissimo nel suo tifo sfrenato per la Pallacanestro Reggiana, i recidivi Francesco D, completamente assorbito dalla gestione del suo "CAFFE' FONTANESI" e Massimo Bonna, che non ha ancora deciso quando rientrerà nel gruppo, mancano anche Romeo, forse attratto dalla sua tromba e Omar per i motivi già descritti domenica scorsa.

I presenti, assieme agli ospiti, sono sotto riportati

CLAUDIO, RICHI, LUCIANOCAV, STEFANO, ANDREA, PAOLO, LORENZO, ANTONIOZ, ENRICO, ROBERTO, MICHELE, SALVATORE, RAFFAELE, EROS, CELSO, CARLO, ANDREA M, DANIELE, VANNI, ILLER, ALLE, BRUNO, SILVIO, GIULIANO ed io.
OSPITI: DINO, ROBBIBONNI, ALDO, UMBERTO

Si suddivideranno nei seguenti percorsi:

Il previsto lungo e corto, che verrà relazionato da RobbiBonni: RICHI, LUCIANOCAV, LORENZO, ANTONIOZ, ENRICO, RAFFAELE, CARLO, CELSO, ANDREA M, ILLER, SILVIO, GIULIANO, DINO, ROBBIBONNI.

La "Due Fiumi": STEFANO, ROBERTO, MICHELE, SALVATORE,

Un ridotto per controllare quelli della "Due Fiumi", ossia il Classico Vetto, C. Monti, con Marola: IO, PAOLONE e ALDO

Un percorso con rientro da Vetto e non so cosa altro: DANIELE, CLAUDIO, BRUNO, VANNI e ALLE.

Uno speciale e tale non poteva essere, visto il personaggio interessato: EROS ed UMBERTO

Un inverso: ANDREA

Personalmente posso dirvi che fino alle sette e trenta, proprio non avevo intenzione di muovermi. La mia schiena, ogni tanto, stante l'età, dopo sforzi impropri, mi abbandona. Il tardo pomeriggio di sabato e la nottata non erano stati felici, poi il miracolo della vestizione mi ha fatto decidere per la piazza. Posso garantirvi, alla luce di ciò che ho passato nel pomeriggio, che non è stata la scelta migliore. Mai piangere, però, sul latte versato.

In piazza i fotografi si sbizzarriscono. Dino e Antonio Zap ci immortalano da tutti i punti cardinali. Dopo la partenza, sono Silvio e Iller e per un po' Eros, a condurre per molta strada. Io sto nelle retrovie per verificare fino a dove posso arrivare. Sento già di rientri da Vetto e la tentazione è quella di aggregarmi. Alle prime rampe, Paolone si lancia mettendo in fila tutto il gruppo. Poiché riesco a tenere, a Vetto, punto di separazione, decido di allungare un po', senza ovviamente seguire quelli del percorso di giornata, continuando per Castelnuovo Monti, coinvolgendo anche Aldo e Paolone. Non starò a descrivervi il giro. Dirò soltanto che abbiamo fatto anche Marola, a causa della chiusura della 63 vicino alla Quercia e che la presenza di Aldo (che mi ha confidato "ogni tanto è bello venire a trovare i familiari") e Paolone, mi ha costretto ad uno sforzo superiore a quello preventivato.

All'arrivo a Montecavolo, dove sono già passati Eros, Umberto, Claudio Daniele, Bruno, Vanni e Alle, corro subito verso la doccia.

Il resto della relazione, come già detto, sarà compito di Robbi Bonni.

Per quanto riguarda quelli della "Due Fiumi", incrociati a Castelnuovo, pare abbiano tirato come dei dannati, se è vero che i 142 km del percorso li hanno bevuti ad una media superiore ai trentun chilometri orari.

Giornata bella km 96 4,00 Il mio km 81 3,13
Partecipanti: 25 Ciclistica + 4 ospiti (29 in totale)

Domenica 25.05.2014 RobbiBonni

Orfani della compagnia dei "professionisti" (impegnati alla "2 fiumi") ci siamo ritrovati come d'abitudine nella piazza della piadina per una nuova uscita. Il tracciato prevedeva di salire a Vetto, quindi un breve tratto della fondovalle Lonza, la salita a Monteduro via Ca' de Scatola, quindi Castelnuovo Monti, Felina Amata, Marola, La Stella e il rientro da Pecorile.

Con Mario limitato nella sua azione da un forte mal di schiena (pare che in settimana, un intervento tecnico su qualche macchinario l'abbia costretto a tenere una posizione alquanto scomoda .. !), sono Eros e Silvio ad incaricarsi di fare l'andatura – per una volta tranquilla !! - sino ai piedi della salita che conduce a Vetto.

Una breve sosta alla fontana del paese, le foto di rito, e via! pronti a ripartire verso la salita più impegnativa della giornata, l'ascesa quasi su in cima allo Sparavalle attraverso il paese di Ca' di Scatola. Una parte del gruppo, in realtà, ripartirà da Vetto in direzione Castelnuovo Monti.

Breve tratto della fondovalle Lonza, quindi svolta a sinistra e si comincia a salire in maniera decisa e costante su una strada che taglia la montagna attraversando boschi prima, ampi prati poi, quindi ancora boschi. Un breve tratto (in discesa !!) su strada sterrata ("un tempo qui c'era l'asfalto", precisa Silvio) ci porta a Ca' di Scatola, dove inizia il secondo e non meno impegnativo tratto di salita. Qui si formeranno alcuni gruppetti, con in testa Enrico impegnato a tenere il ritmo del giovane Andrea, quindi io, poi Carlo Luciano e Dino. Poco più sotto, il resto del gruppo con Giuliano Silvio Lello Lollo Iller ...

Ritrovo sulla strada dello Sparavalle, quindi ripartenza verso Castelnuovo Monti. Giusto il tempo di percorrere un breve tratto di strada, che una foratura alla ruota anteriore di Giuliano ci costringe a una breve sosta forzata. (a proposito: la sig.ra Sonia Masini ringrazia sentitamente tutti quanti per gli “epiteti” rivolti alla sua persona .. !!).

Percorriamo il dritto di Felina, quindi saliamo a Felina Amata, poi Marola e Casina, dove affrontiamo l’ultima difficoltà di giornata, la salita a La Stella. (insomma .. l’ultima difficoltà .. ! ?? chissà poi perché gli strappi che portano a Pecorile figurino come tratto in discesa .. !?? Cosa dici Giuly: sarà questione di punti di vista !??).

Rendiamo onore ad Andrea, che sulla salita verso La Stella staccava il resto del gruppo con uno scatto secco e deciso per poi aspettarci sullo scollinamento. Ricompattata la truppa, scendiamo – tra uno strappo e l’altro !! – verso Pecorile, quindi statale sino a Puianello dove ci divideremo per fare rientro alle proprie case, chi per una direzione, chi per l’altra.